

Hanno poi altri Naviglij più grandi , chiamati *Tsampan* , che servono a portare pesi grandi . I loro Vascelli da guerra si chiamano *Karakora* , vale a dire *Tantarughe d'acqua* ; e sono lunghi fino ad 80. e 100. piedi ; appuntati in poppa ed in prova , con due o tre solaj ; hanno una gran Camera con tre o quattro Camerette ; hanno albero , vela , timone , gomena , e corde , che sono fatte di scorze d'albero : ne' fianchi vi sono fedili per i remiganti fino al numero di trenta . A suono di tamburo , o di altro strumento , secondo i tempi e le occasioni , si va remigando come a battuta . In alcuni di questi si trovano ancora Cannoni , ma piccoli , e pochi . Per altro questa sorta di Navigli è molto incomoda , non potendosi condurre in alto Mare , ma solo vicino al Lido , ed in acque placide .

Quanto alla Lingua propria , e naturale di queste Isole , non si ha alcuna precisa notizia ; solo si sa , che non è in tutte lo stesso Linguaggio , anzi spesso in una medesima Isola si parla diversamente . Il Linguaggio *Malejano* è il più comune , massime sopra le Coste marittime . Quei di *Ternate* hanno nel parlare la stessa gravità e suono , che gli Spagnuoli : ma quelli d' *Amboina* sembrano più rozzi . E' poi molto comune fra questi Popoli il costume di parlarsi per via di similitudini , e d'indovinelli ; e spesso l'uno all'altro procura di significare i suoi sentimenti col mandarli a vicenda fiori , frutta , e verdure ; il che si osserva specialmente nelle parti Orientali .

Le Arti qui non sono coltivate , o a motivo della pigrizia degl' Isolani , o perchè nella loro povertà contenti sono di quanto ponno raccorre dalla Terra ,

fer-